

Prot. n. 60

del 11/03/2024

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma

**DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURA TERRITORIALE DI NAPOLI
(UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI)**

PROVVEDIMENTO DI ACQUISIZIONE DEL DIRITTO DI PROPRIETÀ
(ex art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138-T del 31 ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società di Trasporti e Servizi per Azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – RFI S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138-T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60-T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario RFI S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 9, del DPR 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal medesimo DPR 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art.6 comma 2 del D.P.R. 327/2001;

- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 dell'11 agosto 2003 con cui RFI ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del DPR 327/01;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con la quale l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** la Delibera n. AS/971 in data 7 agosto 1991, con la quale è stata affidata alla Treno Alta Velocità- T.A.V. S.p.A.- la concessione per la progettazione esecutiva, costruzione e sfruttamento economico delle linee facenti parti del Sistema Alta Velocità, autorizzando a stessa ad affidare la progettazione esecutiva e la costruzione a General Contractors;
- **VISTA** la Convenzione del 15 ottobre 1991 ed il successivo Atto Integrativo stipulato, in data 8 febbraio 1994, tra Trento Alta Velocità- T.A.V. S.p.A. e il Consorzio Iricav Uno nella qualità di General Contractor;
- **CONSIDERATO** che ai sensi della suddetta Convenzione e successivo Atto Integrativo, il Consorzio Iricav Uno è tenuto ad adempiere alle obbligazioni e altresì a curare tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri e/o asservimento, degli immobili necessari alla realizzazione delle opere;
- **PRESO ATTO** che con atto di fusione e rogito del Dott. Paolo Castellini, Notaio in Roma, in data 27 dicembre 2010 n. 76508/18373 di repertorio, la Società Treno Alta Velocità- T.A.V. S.p.A. si è fusa per incorporazione nella Rete Ferroviaria Italiana - R.F.I. S.p.A., con efficacia giuridica 31 dicembre 2010;

- **CONSIDERATO** che in seguito alla suddetta operazione societaria, tutti i rapporti economici e giuridici in essere alla data di tale operazione in testa alla società incorporata (T.A.V. S.p.A.) sono stati acquisiti dalla società incorporante (RFI S.p.A.);
- **CONSIDERATO** che RFI S.p.A. (già T.A.V. S.p.A.), ha affidato tra l'altro, al Consorzio Iricav Uno, ora in liquidazione, l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree ed immobili occorrenti alla realizzazione della linea Alta Velocità della Tratta Roma-Napoli, nell'ambito del sistema Alta Velocità Milano-Napoli e, pertanto, il medesimo Consorzio assume il ruolo di "promotore dell'espropriazione" ai sensi dell'art. 6 DPR 327/01;
- **PRESO ATTO** che con istanza Prot. I1/IF/L-63993- Prot. ESP/L-10558 del 21 giugno 2023 il Consorzio IRICAV Uno in liquidazione ha comunicato ad Italferr S.p.A. e ad R.F.I. S.p.A. che nell'ambito dell'esecuzione dei sopra citati lavori ferroviari ed opere funzionalmente connesse, è stato riscontrato l'utilizzo di aree per scopi di interesse pubblico, occupati e modificati in assenza di un valido ed efficace provvedimento, tra cui quelle ricadenti nel Comune di Mignano Monte Lungo (CE) al Foglio 21 Mappali 5197 e 5199, utilizzate per deviazione acquedotto;
- **CONSIDERATO** che le sopracitate aree risultano pertanto utilizzate per scopi di interesse pubblico in conseguenza dell'entrata in esercizio della Tratta Roma-Napoli della Linea AV/AC Milano-Napoli ancorché trasformata in assenza di un valido titolo dal 06 agosto 2002, comunque senza l'opposizione dei legittimi proprietari e si protrae alla data odierna;
- **PRESO ATTO** che l'occupazione di cui sopra ha comportato che la sopra indicata opera è stata interamente realizzata, in maniera pacifica e non clandestina, e che la stessa è attualmente nella disponibilità del beneficiario R.F.I. S.p.A. nonché in funzione;
- **PRESO ATTO** che vi sono evidenti, attuali ed eccezionali ragioni di interesse pubblico che giustificano l'emanazione del provvedimento di acquisizione del diritto

di proprietà, in quanto, come già detto, trattasi di opera funzionalmente connessa alla linea ferroviaria ad alta velocità Roma-Napoli, di interesse strategico nazionale, che risulta prevalente rispetto ai contrapposti interessi privati;

- **CONSIDERATO** che il Consorzio Iricav Uno in liquidazione ha attivato la procedura ai sensi dell'art. 42 bis, preordinata all'acquisizione del diritto di proprietà per deviazione acquedotto delle suddette aree a favore di RFI S.p.A, inviando alla Ditta intestataria catastale la comunicazione di avvio del procedimento con nota prot. ESP/L-10546 del 05/05/2023;
- **CONSIDERATO** che con la medesima nota è stato offerto l'indennizzo ex art. 42 bis D.P.R. 327/2001 determinato complessivamente in € 4.578,29, in base al valore di mercato del bene, stimato in € 2.134,40, maggiorato del 10% per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale in € 213,44 e dell'interesse del 5% annuo, a titolo risarcitorio, per il periodo di occupazione senza titolo pari ad € 2.230,45 ed al netto dell'acconto di € 800,73, già versato alla Ditta in data 06/08/2002 e dei relativi interessi legali maturati pari ad € 268,92;
- **CONSIDERATO** che lo stesso Consorzio con la citata istanza del 21 giugno 2023 ha rappresentato ad Italferr S.p.A. e ad R.F.I. S.p.A. che in esito a detta comunicazione non sono pervenute osservazioni da parte della Ditta proprietaria;
- **PRESO ATTO** dell'assenza di ragionevoli alternative all'adozione del provvedimento medesimo;
- **PRESO ATTO** che il medesimo Consorzio si è impegnato a manlevare la R.F.I. S.p.A. da qualsiasi maggior onere connesso all'esecuzione del provvedimento di acquisizione del diritto di proprietà posto che l'esigenza dell'emanazione dello stesso è conseguente a responsabilità del medesimo Consorzio obbligato, in virtù dei vigenti patti contrattuali, a perfezionare, a propria cura spese e responsabilità, la procedura acquisitiva relativa a tutti i diritti immobiliari necessari per la realizzazione dell'opera ferroviaria e di quelle ad essa connesse;

- **VALUTATI** i contrapposti interessi di RFI S.p.A., beneficiario dell’acquisizione del diritto di proprietà e della Ditta proprietaria i cui beni sono interessati da tale acquisizione e così le ragioni di preminenza del pubblico interesse, a che l’esercizio della Tratta Roma-Napoli della Linea AV/AC Milano-Napoli non abbia a subire pregiudizi di sorta, si ritiene di acquisire il diritto di proprietà delle aree di cui sopra al patrimonio di RFI S.p.A., con conseguente corresponsione o deposito dell’indennità a favore degli aventi diritto in ossequio alle disposizioni vigenti;
- **CONSIDERATO** che tale modalità di costituzione dei sopracitati diritti ne consente la formalizzazione anche ai fini della trascrizione e voltura presso l’ufficio dei Registri Immobiliari del relativo provvedimento;
- **VISTO** l’allegato elenco Ditte e stralcio planimetrico catastale delle aree site nel Comune di Mignano Montelungo, riportante tra l’altro le somme da corrispondere per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale determinato dalla sottrazione della disponibilità dei beni;
- **CONSIDERATO** che l’adozione del presente provvedimento costituisce modalità idonea alla definitiva acquisizione del diritto di proprietà a favore di R.F.I. S.p.A., o chi per essa, anche in virtù della limitata entità dell’indennità da corrispondere che ragionevolmente non giustificherebbe né renderebbe di fatto praticabile il ricorso alla stipula di un atto notarile di compravendita;
- **VISTA** la sopracitata istanza del 21 giugno 2023 presentata dal Consorzio Iricav Uno in liquidazione ed inoltrata alla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma alla Via V.G. Galati, con la quale è stata richiesta l’emanazione di un provvedimento volto all’acquisizione del diritto di proprietà delle sopracitate aree site nel Comune di Mignano Monte Lungo (CE), con le modalità disciplinate dall’art. 42 bis del DPR 327/01 e s.m.i.;
- **VISTA** l’istanza Italferr S.p.A. Prot: DIC.PES.0054394.24.U dell’8/03/2024 con cui il Responsabile del Procedimento Espropri ha richiesto l’emissione del presente provvedimento;

– **VISTO** l'art. 42 bis del DPR 327/01 e s.m.i..

DISPONE

l'acquisizione ai sensi dell'articolo 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. **a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. c.f. 01585570581 con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa n.1**, del diritto di proprietà per deviazione acquedotto delle aree site nel Comune di Mignano Monte Lungo (CE), ed individuate nell'allegato elenco Ditte e stralcio planimetrico, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Nel medesimo elenco sono altresì indicati gli estremi della Ditta intestataria catastale e relative indennità come determinate e offerte ai sensi del citato art. 42 bis.

Con il presente provvedimento si dispone altresì che la costituzione del diritto di proprietà è sotto condizione sospensiva del pagamento agli aventi diritto delle indennità come sopra determinate ovvero, in caso di non accettazione, al loro deposito presso i competenti uffici territoriali del M.E.F. ex comma 14 dell'art. 20 del DPR 327/01.

Il presente provvedimento sarà notificato nelle forme degli atti processuali e civili agli interessati e comporta l'acquisizione del diritto di proprietà nonché la determinazione dell'importo a loro spettante a titolo di risarcimento del pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale sopportato e determinato ai sensi dell'art. 42 bis del DPR 327/2001, nonché dell'indennità a loro spettante per il periodo di occupazione senza titolo.

Il richiedente provvederà altresì ad eseguire tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e voltura del presente provvedimento, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni.

Ai sensi di quanto previsto al comma 7 dell'art. 42 bis del DPR 327/2001, il presente provvedimento sarà trasmesso in copia integrale alla Corte dei Conti a cura della sottoscritta Autorità Espropriante.

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Le controversie aventi a oggetto la determinazione e la corresponsione di tutte le indennità previste dall'art 42 bis, del DPR 327/01, sono devolute alla giurisdizione in unico grado della Corte di Appello. L'opposizione va proposta entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Fabio Rapuano

Allegati:

- *Stralcio planimetrico;*
- *Elenco Ditte*

DICHIARAZIONE DI AVVERAMENTO CONDIZIONE SOSPENSIVA
(ex comma 4 dell'art. 42 bis del DPR 327/01)

La sottoscritta Autorità Espropriante attesta che l'indennità di cui al presente provvedimento di acquisizione ex art. 42 bis del D.P.R. 327/01

E' stata corrisposta (*):

come da allegata ricevuta di bonifico di € _____ n. _____
del ____/____/____;

ovvero, in alternativa

E' stata depositata presso la competente sede territoriale del M.E.F.
come da allegata attestazione di avvenuto deposito n.

_____ del ____/____/____.

Tali adempimenti sono stati svolti a cura di R.F.I. S.p.A., o chi per essa, secondo le modalità di legge e pertanto la condizione sospensiva contenuta nel provvedimento a cui la presente dichiarazione è posta in calce deve intendersi avverata, anche ai fini della sua trascrizione e/o annotazione presso l'ufficio per i registri immobiliari.

_____, li _____

**Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale
per le Espropriazioni**

CONCEDENTE:



R.F.I. RETE FERROVIARIA ITALIANA

Firmato da Fabio Rapuano

il 15/03/2024 alle 14:13:05 CET

ALTA SORVEGLIANZA:



ITALFERR S.p.A.

GENERAL CONTRACTOR:



IRICAV UNO in liquidazione

LINEA: MILANO - NAPOLI

TRATTA: ROMA - NAPOLI

ELENCO DITTE

VARIANTE DI FUNZIONALITA' - SPOSTAMENTO ACQUEDOTTO

PROVINCIA DI CASERTA
COMUNE DI MIGNANO MONTE LUNGO

ALLEGATO A

COMUNE DI MIGNANO MONTE LUNGO

ELENCO DITTE ESPROPRIANDE ED ASSERVEENDE

ELENCO DITTE ESPROPRIANDE ED ASSERVENDE																					
N. D'ORDINE	N. PIANO	DITTA PROPRIETARIA	Dati catastali degli immobili interessati						Terreni da Espropriare			Indennità				Data occupazione	Totale Indennità	Indennita' Pagata		Indennità da pagare o versare	Titolo della espropriazione
			Foglio	Mappaie	Qualità	Superficie			N. mappale frazionato	Sup. Esprop./Asservimento	Coltura in atto	Valore di mercato	Indennità base	Maggiorazione per danni non patrimoniali Art.42 bis DPR 327/2001 (10% valore venale)	RISARC. 5% annuo comma III Art.42 bis DPR 327/2001 per il periodo di occ. senza titolo			Indennita'	Interessi		
						Ha	a	ca													
A	B	C	D	E	F	G			H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V
1	11	BISANTI ANGELA nata MIGNANO MONTE LUNGO (CE) il 04/02/1929 cod. fisc. BSN NGL 29B44 F203R prop. 2/3, CROLLA CRESCENZO nato a MIGNANO MONTE LUNGO (CE) il 22/03/1951 cod. fisc. CRL CSC 51C22 F203H prop. 1/3,	21	5197	SEM. ARB.	0	0	60	5197	60	SEM. IRR.	5,80 €	348,00 €	34,80 €	363,66 €	06/08/2002	746,46 €	130,20 €	43,72 €	572,54 €	canale di scarico
			21	5199	SEM. ARB.	0	3	8	5199	308	SEM. IRR.	5,80 €	1.786,40 €	178,64 €	1.866,79 €	06/08/2002	3.831,83 €	670,53 €	225,20 €	2.936,10 €	canale di scarico
													2.134,40 €	213,44 €	2.230,45 €		4.578,29 €	800,73 €	268,92 €	3.508,64 €	

CONCEDENTE:



R.F.I. RETE FERROVIARIA ITALIANA

ALTA SORVEGLIANZA:



ITALFERR S.p.A.

Firmato da Fabio Rapuano

Al 15/03/2024 alle 14:13:06 CET

GENERAL CONTRACTOR:



IRICAV UNO in liquidazione

LINEA: MILANO - NAPOLI

TRATTA: ROMA - NAPOLI

STRALCIO PLANIMETRICO

VARIANTE DI FUNZIONALITA' - SPOSTAMENTO ACQUEDOTTO

PROVINCIA DI CASERTA
COMUNE DI MIGNANO MONTE LUNGO

ALLEGATO B

FG. 21

[illegible]

FG. 27